



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-308.0.0.-30

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di Marzo il sottoscritto Pasini Marco in qualità di dirigente di Municipio - Medio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI AD USO SEDE ASSOCIATIVA SITO IN GENOVA, VIA PADRE SEMERIA 4 /1 E 2 - APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA.

Adottata il 28/03/2019
Esecutiva dal 28/03/2019

28/03/2019	PASINI MARCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-308.0.0.-30

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI AD USO SEDE ASSOCIATIVA SITO IN GENOVA, VIA PADRE SEMERIA 4 /1 E 2 - APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- i locali di civica proprietà siti in Via Padre Semeria 4/1 e 4/2 sono rientrati nella disponibilità per l'assegnazione ad uso associativo;
- in data 28 marzo 2018 è pervenuta via mail da parte della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, la perizia estimativa redatta per la determinazione del canone annuo di locazione
- il canone annuo determinato con la suddetta perizia ammonta ad Euro 6.184,86

Considerato che:

- in data 9 gennaio 2018 con delibera di n. 3, la Giunta Municipale approvava l'assegnazione mediante procedura ad evidenza pubblica del locale in argomento;
- con Determinazione Dirigenziale n. 308.0.0.-47 del 15.05.2018 era stato approvato il bando per l'assegnazione in concessione dei locali in argomento che fissava come termine ultimo di presentazione delle offerte, il giorno 14 giugno 2018 alle ore 12.00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 308.0.0.-98 del 02.10.2018 era stato approvato un successivo bando che fissava come termine ultimo di presentazione delle offerte, il giorno 22 ottobre 2018 alle ore 12.00
- entro i termini indicati dai Bandi non erano pervenute offerte valide.

Ritenuto opportuno stabilire:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a) di dare corso ad una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto al quale assegnare in concessione il locale ad uso associativo sito in Via Padre Semeria 4/1 e 2;
- b) che tale bando, al fine di ampliare la platea dei partecipanti, preveda la possibilità di partecipare al bando anche per l'assegnazione di uno solo dei due locali ;
- c) che tale procedura preveda l'aggiudicazione a favore del soggetto che garantisca *il miglior standard qualitativo, tenendo conto del legame con gli interessi della collettività e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività*, sulla base dei criteri di valutazione resi noti al fine di assicurare trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento tra gli aspiranti;
- d) di adottare lo schema di bando (All. A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità, le condizioni ed i termini per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione del locale di cui trattasi;
- e) di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del bando, oggetto del presente provvedimento, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Genova – Bandi e gare , sulla pagina web del Municipio VIII Medio Levante e mediante affissione di apposite locandine nei locali del Municipio stesso in Via Mascherpa 34R;
- f) di nominare con successivo provvedimento, da assumere posteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, una commissione giudicatrice;
- g) di dare atto che, una volta individuato il soggetto per l'affidamento dei locali in argomento da parte della Commissione giudicatrice, si proceda all'aggiudicazione demandando alla competente Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo ogni ulteriore adempimento in ordine alla gestione dei rapporti contrattuali;
- h) di dare atto che l'eventuale percentuale di abbattimento del canone di concessione verrà stabilita dall'apposita Commissione Municipale, come previsto dal Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni ;

Visti:

- L'art.107, 105 comma 5 e 189 comma 3 del D.L.gs. n. 267/18.08.2000;
- Gli art.77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- Gli art. 4, comma 2, 16 e 17 D.L.gs. 165 del 30.3.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione del C.C. n. 7 del 24.01.2019 di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019 che approva il piano esecutivo di Gestione 2019/2021;
- il Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16.09.1996.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DISPONE

- 1) di dare corso ad una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto al quale assegnare in concessione i locali ad uso associativo sito in Via Padre Semeria 4/1 e 4/2;
- 2) di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, l'allegato Bando di gara per l'assegnazione in concessione del locale ad uso associativo sito in Via Padre Semeria 4/1-2 (All. A) bando che prevede la possibilità di partecipare anche per l'assegnazione di uno solo dei due locali;
- 3) Di pubblicizzare il bando di cui sopra tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Genova – Bandi e gare, sul sito web del Municipio Medio Levante e mediante affissione di apposite locandine nei locali del Municipio in Via Mascherpa 34R;
- 4) di stabilire che, con successivo provvedimento da assumere posteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, venga nominata una commissione giudicatrice;
- 5) di nominare quale Responsabile del procedimento, la Dott.ssa Irene Seu, Funzionario Responsabile dell'Area Servizi per il Cittadino - Staff Amministrativo del Municipio VIII Medio Levante;
- 6) Di dare atto che, una volta individuato dalla Commissione giudicatrice il soggetto cui assegnare il locale, si procederà all'aggiudicazione, demandando alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo ogni ulteriore adempimento in ordine alla gestione dei rapporti contrattuali;
- 7) Di dare atto che l'eventuale percentuale di abbattimento del canone di concessione verrà stabilita dall'apposita Commissione Municipale, come previsto dal Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni;
- 8) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE

(Dott. Marco Pasini)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE AD USO SEDE ASSOCIATIVA DEI LOCALI SITI IN VIA PADRE
SEMERIA 4/1 E 4/2**

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n°)

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.1 Il presente bando ha per oggetto l'affidamento in concessione ad uso associativo, per la durata di anni 6, ai sensi del regolamento sulla disciplina dell'applicazione dei canoni ridotti in favore di enti e associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996, dei locali di proprietà del Comune di Genova ubicati in Via Padre Semeria 4/1 e 4/2, della superficie complessiva di mq. 108,00 meglio individuati nelle planimetrie allegate (all. 5).

1.2 Scopo del presente bando è l'individuazione di un Soggetto qualificato che, attraverso l'utilizzo in concessione del locale in oggetto, sviluppi azioni positive sul territorio creando sinergie e momenti aggregativi;

1.3. Il compendio immobiliare in questione viene concesso nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con l'avvertenza che al Concessionario farà capo, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria:

- l'ulteriore eventuale adeguamento a norma della porzione concessa, laddove intervenissero nuove disposizioni legislative in materia;
- l'esecuzione degli eventuali interventi necessari a rendere i locali idonei agli usi specifici attinenti all'attività svolta dal medesimo concessionario;

1.4. Vincoli. Qualora la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria dichiara per il suddetto immobile l'esistenza di vincoli, dovrà essere richiesta, ai sensi della vigente normativa, l'autorizzazione al rilascio della concessione e all'esecuzione degli eventuali interventi proposti dal concorrente nell'ambito del progetto presentato; la concessione e l'eventuale esecuzione degli interventi saranno condizionate al rilascio dell'autorizzazione stessa.

1.5 La concessione sarà disciplinata secondo le condizioni previste nello schema di atto di concessione **Allegato n. 4** al presente bando.

Art. 2 – CANONE

2.1. Il canone di perizia per la concessione dell'immobile è pari ad € 6.184,86 annui, non soggetto a ribasso in sede di gara.

2.2. Successivamente potrà essere determinata una percentuale di abbattimento del canone, secondo la misura stabilita dall'apposita Commissione Municipale, nella prima seduta utile successiva alla aggiudicazione. (con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996 sono state stabilite le possibili alternative nella misura del 50%, del 70% o del 90%).

2.3. Nel periodo di utilizzo dell'immobile rimangono a carico del concessionario le spese per le utenze e per i relativi allacci (a titolo esemplificativo: per acqua potabile, acqua antincendio, energia elettrica e gas, riscaldamento e acqua calda sanitaria, telefono e reti dati) e le spese condominiali.

2.4. Il concessionario dovrà provvedere inoltre alla sorveglianza, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria del locale concesso. Dovrà inoltre provvedere alla pulizia e manutenzione dei giardini di pertinenza.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI

3.1. Possono presentare domanda di assegnazione del locale in questione le Associazioni senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, Fondazioni, Organizzazioni non Governative, le Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale o regionale, le Organizzazioni di volontariato i cui statuti o atti costitutivi prevedano espressamente il perseguimento di finalità corrispondenti all'oggetto e allo scopo della concessione.

3.2. Possono altresì presentare domanda di assegnazione dei locali raggruppamenti temporanei tra soggetti di cui al precedente comma. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti costituenti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti del Comune di Genova. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti del Comune di Genova concedente, per la partecipazione al presente bando, per la sottoscrizione dell'atto di concessione e per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'atto di concessione, fino alla estinzione di ogni rapporto. Il Comune di Genova potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

3.3. Un soggetto non può presentare, pena l'esclusione, più richieste di assegnazione, in qualunque forma.

3.4. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

3.5. I soggetti partecipanti al bando debbono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione:

- a) essere regolarmente costituiti ed essere senza fini di lucro;
- b) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- c) non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.

3.6. Nel caso di partecipazione al bando di raggruppamenti di concorrenti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione.

Art. 4 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

4.1. Il plico contenente la documentazione e il progetto di utilizzo, come indicati nel prosieguo e redatti in lingua italiana, dovrà pervenire sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano, entro **il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 19 aprile 2019** al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piazza Dante, 10 – 16121 Genova.

4.2. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo

terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

4.4. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

4.5. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare la dicitura ***Gara per la concessione ad uso sede associativa di locali di Civica proprietà siti in Via Padre Semeria 4/1 e 4/2*** e recare esternamente i seguenti dati del concorrente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

4.6. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste sigillate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "A – Documentazione amministrativa" e "B – Documentazione tecnica – Proposta progettuale".

4.7. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, l'atto di procura, anche in copia.

Nella **BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** dovranno essere inseriti, a **pena di esclusione**, i seguenti atti e documenti:

A.1. domanda (modello **All. 1**) di partecipazione alla procedura, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i e dall'eventuale procura, nella quale specificare:

- a. la forma di partecipazione alla procedura (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo di concorrenti) con la eventuale precisazione, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti costituito, la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita IVA del Capogruppo e delle Mandanti.
- b. che eventuali comunicazioni da effettuarsi anche ai sensi della Legge n°241/1990 e s.m.i. siano trasmesse al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato sul plico.

A.2. Come indicato nel modello di cui all'**Allegato 2**, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, attestante:

- a. di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dagli articoli 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b. di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di Civica proprietà;
- c. di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti o liti pendenti nei confronti della Civica Amministrazione a qualsiasi titolo;

- d. di essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo – Atto di fondazione, da cui risulti la data di inizio dell'attività e che l'attività svolta non sia a fini di lucro;

A.3. dichiarazione, rilasciata dal Comune di Genova – Municipio Medio Levante e controfirmata dal soggetto concorrente, attestante l'avvenuta presa visione dello stato dei luoghi oggetto del bando. A tal fine i soggetti interessati potranno concordare la partecipazione al sopralluogo alle aree in oggetto, contattando l'Ufficio (tel.: 010-5579417/9418 - e-mail: municipio8segreteria@comune.genova.it).

Nella **BUSTA B – “DOCUMENTAZIONE TECNICA – PROPOSTA PROGETTUALE”** andranno inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante:

B.1. Il Progetto di Utilizzo del Locale, costituito da una Relazione sintetica in formato UNI A4 (max 8 cartelle) con il quale dovranno essere descritti e specificati, tenendo conto dei “*Criteri per l'attribuzione degli spazi*” stabiliti dal presente bando di gara, i seguenti elementi:

- la descrizione del progetto di utilizzo del locale che sviluppi azioni di coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'associazione/fondazione/organizzazione e le motivazioni delle scelte adottate;
- il numero delle persone coinvolte nella gestione dell'attività: sia volontari, sia con regolare inquadramento lavorativo (anche rispetto alle recenti modifiche normative e con riferimento alle tipologie di contratto tipiche per ciascun profilo necessario);
- indicazione dei tempi di apertura e fruizione dell'immobile di cui al presente bando;
- la rilevanza sociale dell'Associazione/Fondazione/Organizzazione descrivendo gli eventuali percorsi che dimostrino la capacità di creare forti sinergie con soggetti, associazioni, agenzie educative e sociali pubbliche.

B.2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante del concorrente, conforme al modello **Allegato n. 3**, riguardante:

- a) eventuale iscrizione o meno del concorrente singolo, o del capogruppo nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, nell'Anagrafe delle associazioni;
- b) numero degli associati/fondatori alla data della domanda di partecipazione: nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti indicare il numero degli associati/fondatori della capogruppo e di ogni mandataria;
- c) l'eventuale fruizione di altri locali nell'ambito del territorio cittadino (nel caso di fruizione di altri locali l'eventuale sottoposizione a procedura esecutiva di sfratto);
- d) indicazione dell'eventuale erogazione di contributi da parte di Enti Pubblici correlati al progetto di utilizzo del bene in assegnazione.

N.B. si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti:

- nell'ambito della Busta "A" – Documentazione amministrativa, oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto A.1. dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- le dichiarazioni di cui al punto A.2. dovranno essere presentate da ciascun componente;
- i documenti di cui ai punti B.1. – B.2. dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del capogruppo.

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1. La valutazione dell'attività dei concorrenti e del progetto di utilizzo del bene, ai fini dell'assegnazione dell'immobile, è demandata ad una Commissione esaminatrice che valuterà, in base ai contenuti della documentazione di cui all'art. 4 del presente bando, i sotto indicati elementi:

1. *rilevanza sociale dell'Associazione/Fondazione/Organizzazione*
2. *forma statutaria*
3. *eventuale fruizione di altri locali nell'ambito del territorio cittadino*
4. *frequenza media di svolgimento delle attività nei locali*
5. *numero di persone coinvolte nella gestione dell'attività*
6. *numero soci*
7. *ottenimento di contributi da Enti Pubblici nell'ambito del progetto di utilizzo del bene in assegnazione*
8. *progetto di utilizzo del locale in assegnazione che dimostri di sviluppare azioni di coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'associazione/fondazione/organizzazione*
9. *Richiesta in concessione di entrambi i locali int. 1 e int. 2*

Per l'attribuzione dei punteggi la Commissione, appositamente costituita, sulla base della documentazione fornita dal concorrente si atterrà ai sotto riportati criteri di valutazione.

Il punteggio di cui ai punti 1 e 8 del presente articolo 5 sarà attribuito utilizzando il seguente metodo :

- Attribuzione a ciascuna offerta, da parte dei singoli componenti la commissione, del coefficiente variabile tra zero ed uno, in proporzione;
- Il punteggio verrà determinato moltiplicando la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti la commissione, con il punteggio massimo attribuibile.
- All'offerta ritenuta migliore verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte sarà attribuito il punteggio secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{ma} \times O_i / O_{max}$$

Dove:

Pi = punteggio da attribuire all'offerta esaminata
 Pma = punteggio massimo attribuibile
 OMax = offerta migliore
 Oi = offerta esaminata

1. RILEVANZA SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE / ORGANIZZAZIONE - CRITERIO QUALITATIVI

MAX PUNTI 50

A – attività di sviluppo di azioni positive sul territorio mirate a creare sinergie e momenti aggregativi;	10
B – attività di aggregazione attraverso specifiche iniziative con l'eventuale coinvolgimento di Enti/Istituzioni, altre Associazioni e Organizzazioni.	10
C – attività di coinvolgimento dei cittadini attraverso iniziative come: percorsi formativi, presentazione di libri, allestimenti di mostre fotografiche, dibattiti e incontri pubblici.	10
D – Attività di coinvolgimento di bambini ed adolescenti a rischio dispersione o con disabilità, in attività formative e/o educative	10
E - possibilità di utilizzo dell'impianto, per un numero di giornate non superiore a 20 per ciascun anno, dal Comune di Genova o da parte di soggetti dallo stesso individuati ed indicati, per manifestazioni di interesse cittadino o municipale	10

Nota: Le attività di cui al presente punto 1) dovranno essere illustrate con chiara evidenza nel progetto di utilizzo di cui al successivo punto 8)

2. FORMA STATUTARIA – CRITERIO QUANTITATIVO

PUNTI 8

A – Associazione di Promozione Sociale o Associazione di Volontariato, ai sensi del Codice del Terzo Settore	8
--	---

3. EVENTUALE FRUIZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO CITTADINO DI ALTRI LOCALI - CRITERIO QUANTITATIVO

MAX PUNTI 4

A – non usufruisce di alcun locale nell'ambito del territorio cittadino	4
B – usufruisce di altri locali in affitto (con sfratto) nell'ambito del territorio cittadino	2

4. FREQUENZA MEDIA DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NEI LOCALI – CRITERIO QUANTITATIVO

MAX PUNTI 9

A - giornaliera	9
B – settimanale	4
C - quindicinale	2

5. NUMERO PERSONE COINVOLTE NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' - CRITERIO QUANTITATIVO

MAX PUNTI 9

A – maggiore di 15	9
B – da 10 a 15	8
C – da 5 a 10	4

6. NUMERO SOCI - CRITERIO QUANTITATIVO

MAX PUNTI 5

A – maggiore di 150	5
B – da 50 a 150	4
C – minore di 50	2

7. NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI UTILIZZO DEL BENE IN ASSEGNAZIONE PERCEPISCE CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI - CRITERIO QUANTITATIVO

MAX PUNTI 5

A – NO	5
--------	---

8. PROGETTO DI UTILIZZO DEL LOCALE IN ASSEGNAZIONE - - CRITERIO QUALITATIVO (Max Punti 10)

Dovrà essere formulato un Progetto di utilizzo sintetico, esaustivo e dettagliato che dovrà dimostrare di sviluppare, nell'ambito dell'utilizzo dell'immobile, azioni di coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'associazione/fondazione/organizzazione.

Art. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE

6.1. La durata della concessione è fissata in anni 6 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, da parte dell'assegnatario, con esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito.

6.2. L'Amministrazione potrà revocare la concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l'utilizzo dell'immobile non sia conforme agli utilizzi indicati nel progetto e fatta salva, altresì, la necessità di riacquisire la disponibilità del bene per motivi di interesse pubblico o per

sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.

6.3. Il soggetto assegnatario sarà tenuto al rispetto delle condizioni e delle clausole di gestione del bene così come riportate nella bozza dell'atto di concessione (**All. 4**).

Art. 7 - MODALITA' DI ESPERIMENTO GARA

7.1. La Commissione Giudicatrice appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Municipio Medio Levante procederà in seduta pubblica alla verifica dei requisiti di partecipazione alla gara (**busta "A"**); della seduta pubblica della Commissione verrà dato avviso sul sito web del Municipio e nella sezione Bandi e Gare del sito web del Comune di Genova.

7.2. Successivamente, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione dell'istanza, sulla base della documentazione prodotta come richiesto dall'articolo 4 del presente bando, utile per l'attribuzione del punteggio (**busta "B"**).

7.3. La Commissione dapprima procederà preliminarmente ad esaminare le offerte pervenute per la concessione di entrambi i locali, sia il civ. 4 int. 1 sia il civ. 4 int. 2, procedendo all'assegnazione anche in presenza di una sola offerta.

Qualora non siano pervenute offerte per entrambi i locali, procederà ad esaminare le offerte pervenute per ciascuno dei locali interno 1 e interno 2 formando due graduatorie, una per ciascun locale, sulla base dei punteggi attribuiti.

7.4. Infine, in seduta pubblica, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti in seduta riservata provvedendo conseguentemente a rendere note le graduatorie per l'aggiudicazione provvisoria.

7.5. L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta nei confronti del/i concorrente/i che avrà/anno conseguito il punteggio più alto. In caso di parità l'aggiudicazione avverrà tramite sorteggio.

7.6. Ove, per qualsiasi ragione, l'aggiudicatario non formalizzasse la concessione o decadde entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla aggiudicazione mediante trattativa privata invitando il 2° e il 3° classificato.

7.7. L'aggiudicazione potrà avvenire, per ciascun locale, anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Art. 8 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

8.1. Il verbale di aggiudicazione provvisoria, redatto dal segretario della commissione e sottoscritto dai componenti la stessa, non tiene luogo di contratto.

8.2. L'aggiudicazione definitiva avrà luogo con successivo apposito provvedimento adottato dal Direttore del Municipio VIII Medio Levante.

8.3. Il soggetto aggiudicatario, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della concessione, dovrà sottoscrivere l'atto concessorio in

forma di scrittura privata con oneri a suo carico, presso la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo.

8.4. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare la gara così come previsto al comma 6 dell'articolo 7.

8.5. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

8.6. Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso la competente Commissione dichiara decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e potrà aggiudicare la gara secondo i criteri di cui al 6 comma dell'art. 7.

Art. 9 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679 si informa che:

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via GARIBALDI n. 9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Gli Uffici del Municipio VIII Medio Levante Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'assegnazione dei locali oggetto del presente Bando, tratteranno i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Art. 10 - NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E UFFICIO AL QUALE È POSSIBILE RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

10.1. Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile Area Servizi per il cittadino dott.ssa Irene Seu.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti

telefono: 010-557 9421 oppure 9425

e-mail: municipio8segreteria@comune.genova.it

nonché per acquisire e/o prendere visione dei documenti eventualmente necessari alla formulazione dell'offerta.

10.2. L'acquisizione e/o la consultazione dei documenti nonché la visita sul posto sono consentite fino a tre giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

Art. 11 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato:

- sul sito internet del Comune di Genova, www.comune.genova.it (COMUNE TRASPARENTE/Bandi di gara/Altre direzioni - Bandi e avvisi) e sul sito del Municipio Medio Levante www.comune.genova.it/municipioVIII)
- avviso per estratto del bando di gara viene affisso nella sede del Municipio Medio Levante del Comune di Genova.

ALLEGATI:

1- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

2- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RIFERITO AD OGNI LEGALE RAPPRESENTANTE

3- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

4- SCHEMA DI ATTO CONCESSORIO

5- PLANIMETRIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AI COMUNE DI GENOVA
ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO
PIAZZA DANTE, 10
16121 G E N O V A

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il

Codice Fiscale residente a

Prov. via n.

In qualità di:

(se del caso) Legale Rappresentante

(se del caso) Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

del concorrente (indicare la denominazione sociale)

..... (indicare la forma giuridica)

..... (indicare la sede legale)

..... (indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

CHIEDE

a. di partecipare alla procedura per la *concessione ad uso sede associativa del/i locale/i di civica proprietà sito*, in qualità di:

concorrente singolo

capogruppo di un raggruppamento temporaneo ordinario cui sono mandanti seguenti soggetti:

1. (indicare la denominazione sociale)

..... (indicare la forma giuridica)

..... (indicare la sede legale)

..... (indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

2.indicare la denominazione sociale)
.....(indicare la forma giuridica)
..... (indicare la sede legale)
.....(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
3.indicare la denominazione sociale)
.....(indicare la forma giuridica)
..... (indicare la sede legale)
.....(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
.....(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
4.indicare la denominazione sociale)
.....(indicare la forma giuridica)
..... (indicare la sede legale)
.....(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
5.indicare la denominazione sociale)
.....(indicare la forma giuridica)
..... (indicare la sede legale)
.....(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

b. che eventuali comunicazioni da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., siano trasmesse al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato sul plico.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(capogruppo del Raggiungimento temporaneo)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Da allegare:

- copia del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i
- *(nel caso di Raggruppamento temporaneo costituito)* atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i mandanti al capogruppo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

In caso di Raggruppamenti temporanei di soggetti costituiti, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento.

AI COMUNE DI GENOVA
ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO
PIAZZA DANTE, 10
16121 GENOVA

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il

Codice Fiscale residente a

Prov. via n.

In qualità di:

(se del caso) Legale Rappresentante

(se del caso) Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

del concorrente (indicare la denominazione sociale)

..... (indicare la forma giuridica)

..... (indicare la sede legale)

..... (indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

in relazione alla procedura per la concessione ad uso sede associativa del locale di civica proprietà sito in
 consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R., in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

D I C H I A R A

- a) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dagli articoli 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di Civica proprietà;

- c) di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti o liti pendenti nei confronti della Civica Amministrazione a qualsiasi titolo;
- d) essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti la data di inizio dell'attività e che l'attività svolta non sia a fini di lucro;
- e) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di soggetti concorrenti, ovvero in forma individuale qualora vi partecipi in raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- f) di aver preso visione dell'immobile nel suo complesso e di accettare senza riserva il contenuto del presente bando.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(capogruppo del Raggiupamento temporaneo)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Da allegare:

copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/i
sottoscrittore/i

copia dello Statuto e dell'atto costitutivo – Atto di fondazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AI COMUNE DI GENOVA
ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO
PIAZZA DANTE, 10
16121 G E N O V A

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il

Codice Fiscale residente a

Prov. via n.

In qualità di:

(se del caso) Legale Rappresentante

(se del caso) Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

del concorrente (indicare la denominazione sociale)

..... (indicare la forma giuridica)

..... (indicare la sede legale)

..... (indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

in relazione alla procedura per la concessione ad uso sede associativa del locale di civica proprietà sito in, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

(barrare le caselle d'interesse)

1. di essere iscritto, in qualità di concorrente singolo/capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di concorrenti, nell'Anagrafe delle ONLUS di cui all'art. 11 del D.Lgs. N. 460/97
- di non essere iscritto, in qualità di concorrente singolo/capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di concorrenti, nell'Anagrafe delle ONLUS di cui all'art. 11 del D.Lgs. N. 460/97

2. che il numero degli associati/fondatori, alla data della presente dichiarazione, corrisponde a n°....., come risultante da Atto costitutivo/Libro soci/altro documento (nel caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti, indicare anche il numero degli associati/fondatori di ogni mandatario.

Concorrente mandatario n°associati/fondatori

3. di non fruire di fruire di altri locali nell'ambito del territorio cittadino
 di fruire di altri locali nell'ambito del territorio cittadino con procedura di sfratto in corso

4. di non percepire di percepire contributi da parte di Enti Pubblici correlati al progetto di utilizzo dell'immobile in assegnazione

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(capogruppo del Raggruppamento Temporaneo)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Da allegare:

copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i



COMUNE DI GENOVA

1

2

3 **Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo**

4

5L'anno il giorno

6del mese di in Genova.

7Con la presente scrittura privata tra il **COMUNE DI GENOVA**, nella

8persona del Dott. , nat a il

9 , nella sua qualità di Dirigente del Settore Amministrativo e

10Demanio della Direzione Patrimonio Demanio ed Impiantistica

11Sportiva - all'uopo autorizzato con Provvedimento del Sindaco n.

12 del e, in

13persona del suo legale rappresentante

14nato a il e residente in

15 munito di apposita delega

16 **PREMESSO**

17.....

18Tutto ciò premesso, e considerato che le premesse costituiscono

19parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si

20stipula quanto segue, quale disciplinare della concessione assentita

21con Determinazione Dirigenziale n. del

22esecutiva il

23**Art. 1) OGGETTO**

24Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida in

25concessione amministrativa a , come sopra rappresentata, che

1

3

1 accetta, l'immobile di proprietà comunale sito in Genova, via
2 della superficie di mq circa, meglio indicato nell'allegata planimetria,
3 per essere adibito esclusivamente a sede di attività con finalità sociale
4 (Art. 3 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ri-
5 dotti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse
6 collettivo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 179
7 del 16.09.96).

8 Art. 2) DURATA

9 La presente concessione ha inizio dal ... e andrà a scadere il ..., con
10 esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito.

11 Il concessionario può recedere in qualsiasi momento dalla
12 concessione, dandone avviso al Comune, mediante lettera
13 raccomandata A.R. , almeno tre mesi prima della data in cui il recesso
14 deve avere esecuzione.

15 Art. 3) CANONE

16 Il canone concessorio annuo è fissato in € ... = (SE IVATO oltre
17 IVA come per legge), da rivalutarsi annualmente su base ISTAT, e
18 sarà corrisposto a rate mensili, o come diversamente concordato,
19 entro la data indicata sui bollettini di c/c postale inviati periodicamente
20 dal Comune di Genova. In caso di mancato pagamento alla data di
21 scadenza, sarà applicato sull'importo l'interesse legale in corso, senza
22 necessità per il Comune di costituire in mora il debitore.

23 Tale importo annuo è stato determinato in base alla riduzione del
24 ...% del canone, come da deliberazione di Giunta n. ... del ... del
25 Municipio ... - ... , secondo quanto previsto dalla deliberazione del

1 Consiglio Comunale n. 179/16.9.1996 e dalla deliberazione di Giunta
2 Comunale n. 396/22.4.1999.

3 **Art. 4) DEPOSITO CAUZIONALE**

4 Il concessionario, a garanzia di adempimento delle obbligazioni as-
5 sunte, ha versato in data _____, su conto c/c postale n. 3178 la
6 somma di € _____ pari a tre mensilità del canone.

7 Tale cauzione sarà restituita solo a fine concessione, senza interessi,
8 dopo la riconsegna del locale, la regolarizzazione dei conti ed il paga-
9 mento di ogni debito da parte del concessionario.

10 In caso di residui debiti il Comune avrà diritto di rivalersi sulla
11 cauzione, incamerandola tutta o in parte, previa semplice
12 comunicazione al concessionario. La cauzione potrà essere altresì
13 incamerata, in tutto o in parte, nel caso di riscontrati danneggiamenti
14 all'immobile al momento della riconsegna, derivanti dall'utilizzo
15 improprio da parte del concessionario.

16 **Art. 5) SPESE ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

17 Sono a carico del concessionario le spese del presente atto, quelle di
18 registro, se e in quanto dovute, le spese afferenti le utenze ed ogni
19 tributo facente carico al conduttore, nonché ogni altro onere fiscale,
20 presente o futuro, afferente e consequenziale alla presente
21 concessione, le spese di amministrazione dovute, che dovranno
22 essere corrisposte in via preventiva e conguagliate in sede di
23 consuntivo annuale.

24 **(SOLO PER VOLONTARIATO)** Il concessionario è esonerato dal
25 **versamento dell'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8 della Legge**

1 266/1991, in quanto inserito nel Registro Regionale delle
2 Organizzazioni di Volontariato della Regione Liguria, come risulta
3 dall'iscrizione Decreto Regionale del – cod.
4 iscriz.

5 In caso di mancato pagamento delle spese di amministrazione alla
6 data di scadenza indicata sui bollettini di c/c postale sarà applicato
7 sull'importo l'interesse legale in corso senza necessità da parte del
8 Comune di costituire in mora il debitore.

9 Il concessionario prende atto che la presente concessione non
10 costituisce titolo idoneo ad esonerarlo dalla richiesta di ulteriori
11 autorizzazioni, laddove previste dalla normativa vigente (ad es.
12 occupazione suolo pubblico, passo carrabile, ecc.) così come il
13 pagamento del relativo canone non costituisce assolvimento di
14 eventuali obblighi tributari, laddove previsti.

15 **Art. 6) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

16 Il locale viene accettato nello stato in cui si trova e, quindi, il conces-
17 sionario si obbliga ad assumere a propria cura e spese, senza per
18 questo richiedere rimborsi ed indennizzi di sorta, e previa autorizza-
19 zione del Comune nella debita forma scritta, e sempre che con ciò
20 non venga mutata la destinazione originaria dell'immobile, tutti gli in-
21 terventi manutentori ordinari e straordinari dell'immobile stesso, ogni
22 eventuale lavoro di riattamento, miglioramento o addizione, nonché gli
23 oneri di qualunque natura gravanti sullo stesso.

24 In ogni caso il Comune al termine della concessione acquisisce le
25 opere eseguite senza riconoscimento economico alcuno.

1 Tale clausola, di cui è presa particolare conoscenza, viene specifica-
2 tamente approvata e sottoscritta:

3 Il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento il libero ac-
4 cesso al locale da parte del personale comunale incaricato di eseguire
5 ispezioni od altri interventi.

6 Il concessionario autorizza la Civica Amministrazione a comunicare a
7 terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi alla
8 presente concessione amministrativa.

9 Il concessionario si impegna altresì, conformemente al D.P.R.
10 n. 412/1993 e successive modifiche, a far eseguire da una ditta quali-
11 ficata la manutenzione ordinaria dell'impianto termico ogni anno e l'a-
12 nalisi dei fumi una volta ogni biennio con personale qualificato, anno-
13 tando gli interventi sul libretto d'impianto, nonché ad inviare al Comu-
14 ne, anche tramite ditta di manutenzione i risultati dell'analisi dei fumi
15 effettuata nel biennio di riferimento.

16 Viene inoltre fatto specifico divieto di:

17 a) utilizzare l'immobile in oggetto per attività di propaganda politica
18 ovvero per attività svolte a favore di partiti politici e sindacati, ai
19 sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione
20 di canoni ridotti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono atti-
21 vità di interesse collettivo, approvato con deliberazione Consiglio
22 Comunale n. 179/16.9.1996;

23 b) installare apparecchi e congegni, denominati "NEW SLOT", di cui
24 all'art. 110 – comma 6 – lettera a) del TULPS (Testo Unico Leggi
25 di Pubblica Sicurezza), in conformità a quanto stabilito dall'art. 19

1 del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, adottato con deli-
2 berazione Consiglio Comunale n. 21/2013.

3Art. 7) OBBLIGHI IN CASO DI ALLERTA METEO ALLUVIONI

4Il concessionario dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'im-
5mobile, oggetto del presente atto, ricade in area a rischio esondazio-
6ne.

7Si obbliga pertanto, in caso di allerta meteo a:

- 8 a) attenersi alle norme comportamentali di autoprotezione reperibili
9 sul sito www.comune.genova.it;
- 10 b) chiudere ed abbandonare l'immobile di cui trattasi in caso di di-
11 chiarazione, da parte della Prefettura di Genova o del Servizio di
12 Protezione Civile della Liguria, di una situazione di "ALLERTA
13 METEO ROSSA";
- 14 c) non richiedere al Comune di Genova, in nessun tempo, alcun ri-
15 sarcimento in relazione ad eventuali danni subiti, in conseguenza
16 di eventi alluvionali, da beni e materiali collocati nell'immobile in
17 argomento

18Art. 9) DECADENZA DELLA CONCESSIONE

19Il Comune di Genova, previa contestazione al concessionario, potrà
20dichiarare la decadenza della concessione per inadempimento degli
21obblighi previsti dal presente atto e, in particolare, nei seguenti casi:

- 22a) qualora intervengano fatti o situazioni che risultino modificative
23delle finalità dell'utilizzo dell'immobile e delle attività in esso espletate;
- 24b) violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria
25dell'immobile;

1c) mancata corresponsione del canone, nella misura di tre mensilità;
2d) sub-concessione e/o cessione dell'atto di concessione;
3e) irregolarità nella gestione suscettibile di recare danno o pregiudizio
4al Comune, ove queste non siano eliminate nei modi e nei termini
5fissati dalla Civica Amministrazione;
6f) mancata comunicazione di variazione di denominazione, di sede
7legale e nome del concessionario;
8Il concessionario, entro il termine indicato dalla comunicazione delle
9contestazioni, ha facoltà di presentare le proprie deduzioni e
10giustificazioni.

11La decadenza non ha luogo allorché, nel caso di mancata
12corresponsione del canone di cui alla lettera c), il concessionario entro
13il termine anzidetto provveda a saldare le somme dovute.

14La morosità può essere sanata per non più di tre volte nel corso della
15durata della concessione. Ulteriori morosità, anche di importo inferiore
16a quanto previsto al punto c) del presente articolo, comporteranno la
17decadenza della concessione.

18In caso di decadenza le opere e gli impianti eseguiti dal
19concessionario restano acquisiti alla Civica Amministrazione, senza
20alcun compenso o rimborso.

21**Art. 10) REVOCA**

22Il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare, con
23provvedimento motivato, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, la
24presente concessione, senza che il concessionario possa vantare
25diritto a compensi ed indennizzi di sorta, per motivi di interesse

1 pubblico

2 Il concessionario riconosce altresì che, trattandosi di concessione
3 amministrativa, l'uso ed il godimento dell'immobile, l'eventuale suo
4 sgombero, sia durante la concessione che al momento della sua
5 cessazione, saranno disciplinati dalle norme di diritto pubblico che
6 regolano la materia.

7 Art. 11) RINNOVO CONTRATTUALE

8 La presente concessione non può essere rinnovata tacitamente.

9 L'eventuale rinnovo potrà essere accordato su richiesta del conces-
10 sionario previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il
11 bene era stato concesso in uso ovvero alla verifica della necessità del
12 Comune di riacquisire la disponibilità del bene per sopravvenute esi-
13 genze istituzionali.

14 Art.12) DOMICILIO E CODICI FISCALI

15 Ai fini del presente atto la Civica Amministrazione elegge il proprio
16 domicilio nel Palazzo Comunale di Via Garibaldi, n. 9 ed il
17 concessionario in

18 Alle parti sono stati attribuiti i seguenti numeri di Codice Fiscale:

19 - **COMUNE DI GENOVA: 00856930102;**

20-

21 Art. 14) PERFEZIONAMENTO DELL'ATTO

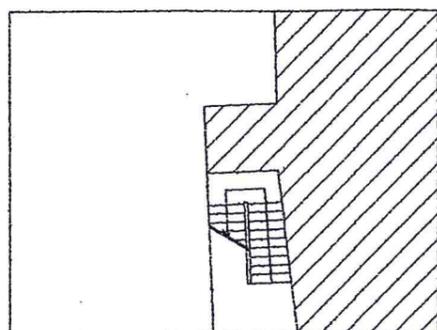
22 La sottoscrizione del presente atto obbliga immediatamente il
23 concessionario. Sarà vincolante per la Civica Amministrazione solo
24 dopo l'approvazione del necessario provvedimento.

25 Letto, confermato e sottoscritto:

1p. IL COMUNE DI GENOVA

IL CONCESSIONARIO

2



P.T.

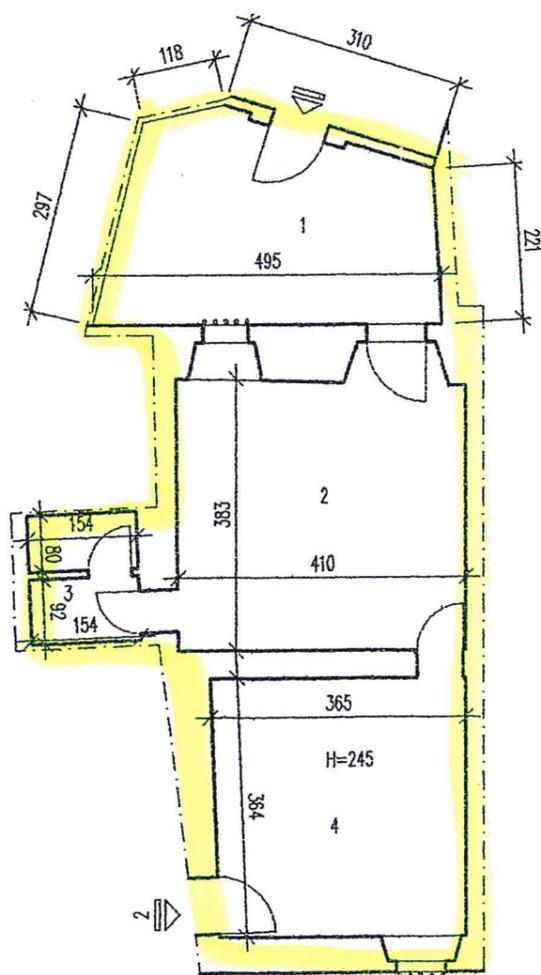
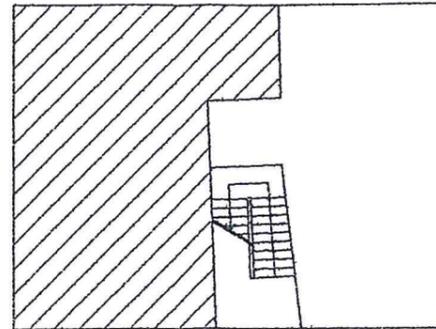


TABELLA SUPERFICI U.I.U.			
E00372-002			
N. VANO	DESCRIZIONE	SUPERFICIE UTILE DI CALPESTIO MQ	SUPERFICIE DI CUI CON H < 1.70 m MQ
2	Vano utile	16.71	
3	Servizi igienici	2.96	
4	Vano utile	13.48	
TOTALE SUP. UTILE CALP.		33.15	
TOTALE SUP. LORDA		44.03	
1	Terreni giardini	13.36	

TAVOLA U.I.U. CIVILE

TITOLO: APPARTAMENTO VIA PADRE SEMERIA CIV.4/2		N. PARTITA COMUNE: DIS 102	
		COD. COMPLESSO: C000	
		COD. EDIFICIO E00372	
		COD. U.I.U.: 002	
PER S.G.T.P.I. IL DIRETTORE : GEOM. GIORGIO MONTALDO		RILIEVO ESEGUITO DA: Studio L.Cassi & Associati S.a.s. per FISIA S.p.A.	
		DATA RILIEVO 22/12/93	
 FISIA S.p.A. GRUPPO FIATIMPRESIT VIA ACQUI, 86 10090 CASCINE VICA RIVOLI (TORINO)		TAVOLA NR.	SCALA: 1:100
		AGGIORNATO IL:	A CURA DI:

COMUNE DI GENOVA VIA GARIBALDI , 9
SERVIZIO GESTIONE TECNICA PATRIMONIO IMMOBILIARE



P.T

TABELLA SUPERFICI U.I.U.			
E00372-001			
N. VANO	DESCRIZIONE	SUPERFICIE UTILE DI CALPESTIO MQ	SUPERFICIE DI CUI CON H < 1.70 m MQ
2	Vano utile	18.77	
3	Servizi igienici	3.69	
4	Vano utile	18.53	
TOTALE SUP. UTILE CALP.		40.99	
TOTALE SUP. LORDA		56.70	
1	terreni giardino	20.57	

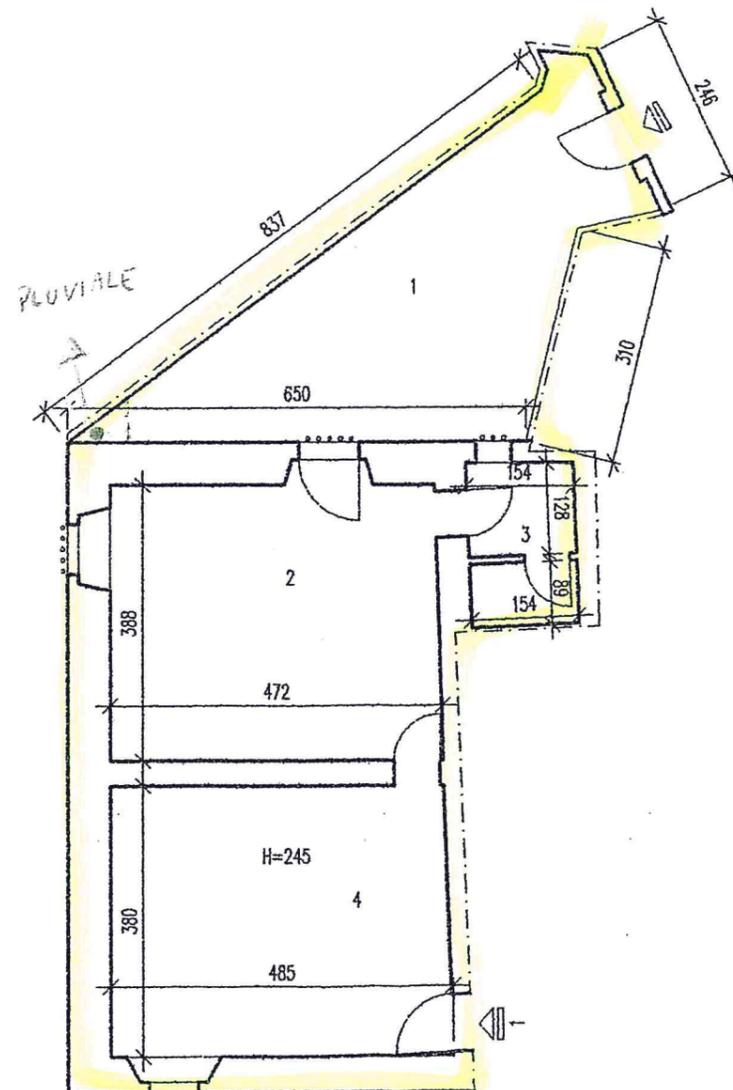


TAVOLA U.I.U. CIVILE

TITOLO: APPARTAMENTO VIA PADRE SEMERIA CIV.4/1		N. PARTITA COMUNE: DIS 102	
PER S.G.T.P.I. IL DIRETTORE : GEOM. GIORGIO MONTALDO		COD. COMPLESSO: C000	
 FISIA S.p.A. GRUPPO FIATIMPRESIT VIA ACQUI, 86 10090 CASCINE VICA RIVOLI (TORINO)		COD. EDIFICIO E00372	
		COD. U.I.U.: 001	
		RILIEVO ESEGUITO DA: Studio L.Cassi & Associati S.a.s. per FISIA S.p.A.	
		DATA RILIEVO 22/12/93	
		TAVOLA NR.	SCALA: 1:100
		AGGIORNATO IL:	A CURA DI:

COMUNE DI GENOVA

VIA GARIBALDI , 9